



# *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

*Al Segretario Generale*

Decreto n. 809

21 DIC 2020

**Oggetto:** liquidazione dell'integrazione di TFS ex L.R. Regione Puglia n. 22/1983 in favore del geom. Tommaso Luce.

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*”, che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell’ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai Distretti idrografici.

**Vista** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

**Visto** il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

**Visto** il DPCM del 14/07/2017 – registrato alla Corte dei Conti il 10/08/2017 n.1682 – con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;

**Vista** la delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente che approva lo Statuto delle Autorità di bacino distrettuale.

**Considerato** che il citato DM, all’art 3, dispone che l’Autorità di bacino distrettuale subentra in tutti rapporti, attivi e passivi, delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/89, territorialmente corrispondenti relativi alle funzioni ad essa attribuite a far data dall’entrata in vigore dei DPCM di cui al comma 4, del citato art. 63;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018 registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2018 n. 1139 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 135 del 13 giugno 2018 - recante “*Individuazione e trasferimento delle risorse finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge n. 183/89, all’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*” con il quale, tra l’altro, è stata fissata la dotazione organica definitiva di quest’Autorità;

**Visto** il Decreto n. 86 del 28 febbraio 2018 con il quale il Dott. Sergio Lubrano Lavadera è stato nominato Coordinatore e Responsabile dei Procedimenti Amministrativi dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;

**Vista** la L.R. n. 19/2002 relativa all’ “*Istituzione dell’Autorità di Bacino della Puglia*”;

**Visto** lo Statuto della soppressa Autorità di Bacino della Puglia;

**Visto** il R.A.C. della soppressa Autorità di Bacino della Puglia approvato con del. n. 2/2016 dal Comitato Istituzionale;

**Vista** la nota a firma del Segretario Generale prot. n. 120 del 09.03.2020 inerente alla liquidazione e pagamento delle fatture relative alle sedi operative territoriali della Puglia e della Basilicata;

**Premesso che:**

- con Decreto Segretariale n. 316 del 10 maggio 2019 il dipendente di questa Autorità geom. Tommaso Luce è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° luglio 2019, avendo maturato lo stesso il diritto alla pensione di vecchiaia;
- con nota prot. n. 5840 del 13 maggio 2019 si è provveduto a dare comunicazione alla Direzione Provinciale INPS di Bari della pratica di pensionamento di predetto dipendente;
- con nota prot. n. 17517 del 16.09.2020 sono state inoltrate all'INPS di Bari i documenti necessari alla determinazione e liquidazione del Trattamento di Fine Servizio a favore del dipendente;

**Considerato che:**

- l'INPS – Gestione dipendenti pubblici – assicura a favore dei propri iscritti alla data di cessazione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa, una indennità di fine servizio (IPS) commisurata ad 1/15 dell'80% della retribuzione degli ultimi 12 mesi di servizio, per quanti sono gli anni utili, considerando anno intero la frazione di anno superiore ai 6 mesi (L. n.° 152/1968);
- la Regione Puglia, per effetto delle disposizioni contenute nella L.R. n.° 22/1983- art. 2 – determina il trattamento previdenziale nella misura di 1/12 dell'80% della retribuzione annua lorda degli ultimi dodici mesi di servizio per ogni anno di servizio e frazione di anno superiore ai sei mesi, per la parte che allo stesso fine l'ordinamento dell'INPDAP prende a base per il calcolo dell'IPS. Conseguentemente, l'Amministrazione regionale porta a proprio carico la differenza fra la somma lorda spettante secondo quanto stabilito dell'INPS – Gestione dipendenti pubblici -, sulla base della formula di calcolo sopra indicata (80% retribuzione ultimo anno di servizio x anni : 15) e quanto determinato in riferimento alla formula di calcolo di cui alla L.R. n.° 22/1983 – art. 2 ( 80% retribuzione ultimo anno di servizio x anni:12);
- l'Amministrazione regionale, con nota prot. n. 765/AP del 31 luglio 2015 ha convenuto che dovrà ordinariamente procedersi, in occasione della cessazione dal servizio dei propri dipendenti, all'immediata liquidazione della quota premiale prevista dalla L.R. n.° 22/1983 – art. 2, prescindendo dal momento della effettiva corresponsione da parte dell'INPS del trattamento previdenziale, il rispetto delle modalità di calcolo e di determinazione prescritte dalla stessa disposizione normativa regionale e da quella nazionale in materia fiscale; quanto sopra convenuto, dunque, al fine di preservare la natura di “beneficio premiale” della indennità prevista dall'art. 2 della L.R. n. 22/1983, rendendolo immediatamente fruibile;
- la soppressa Autorità di Bacino della Puglia, con l'art. 10 del R.A.C., aveva esteso i benefici di cui alla normativa ex L.R. n. 22/1983 al proprio personale;

**Visto** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – comparto del personale Enti Pubblici non Economici Triennio 2016- 2018;



**Sentito** il parere espresso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato (nota prot. n. 11364 del 11/10/2018);

**Visto** il Decreto del Segretario Generale n. 667 del 21.10.2019 con il quale è stato approvato il Bilancio Stralcio Annuale di Previsione per l'esercizio finanziario 2019 e il Bilancio Stralcio Pluriennale 2019-2021 di quest'Autorità – Sede Puglia;

**Visto** l'art. 37, comma 2, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità di quest'Autorità;

**Vista** la nota prot. n. 20385 del 22.10.2020 con cui il geom. Tommaso Luce inviava a questa Autorità il prospetto di liquidazione ricevuto dall'INPS del TFS maturato fino al giorno di collocamento a riposo, ossia dall' 01.07.2019 (ultimo giorno di servizio 30.06.2019);

**Visto** il prospetto di calcolo della quota IPS a carico di questa Autorità, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante, da riconoscere al geom. Tommaso Luce;

**Visto** che negli anni si è provveduto all'accantonamento delle somme per far fronte all'integrazione prevista dalla L.R. n. 22/1983 nel cap. n. 191/R.P, sul quale esiste idonea copertura finanziaria;

**Per le motivazioni di cui in premessa**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, contrattuali e dei regolamenti interni di quest'Autorità

## D E C R E T A

**Art. 1)** di riconoscere, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 22/1983, art. 2 co. 2, quale quota IPS a carico di questa Autorità, la somma complessiva di €. 18.538,23 (determinata secondo la formula contenuta nel prospetto allegato al presente decreto che costituisce parte integrante dello stesso) a favore del geom. Tommaso Luce, già dipendente di questa Autorità collocato a riposo per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° luglio 2019 con Decreto Segretariale n. 316 del 10 maggio 2019;

**Art. 2)** Di provvedere alla liquidazione della somma lorda di €. 18.538,23 da imputare sul capitolo n. 191/ R.P; la ritenuta IRPEF pari a €. 4.263,79 sarà trattenuta sul capitolo d'entrata n. 391 e sarà versata tramite modello F24 con mandato di pagamento sul capitolo n. 1121;

**Art. 3)** Di provvedere ai successivi adempimenti;

**Art. 4)** Di autorizzare la pubblicazione del presente Decreto sul sito web (Amministrazione Trasparente) di quest'Autorità di Bacino.

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Vera Corbelli



